

CANTI PER LA CELEBRAZIONE

INGRESSO:

Invochiamo la tua presenza
vieni, Signor
Invochiamo la tua presenza
scendi su di noi
Vieni consolatore
dona pace ed umiltà
Acqua viva d'amore
questo cuore apriamo a te

**Vieni Spirito, vieni Spirito
scendi su di noi!**

**Vieni Spirito, vieni Spirito
Scendi su di noi!**

*Vieni su noi, Maranathà
Vieni su noi Spirito*

**Vieni Spirito, vieni Spirito
scendi su di noi
Vieni Spirito, vieni Spirito
scendi su di noi, scendi su di noi**

Invochiamo la tua presenza
Vieni Signor
Invochiamo la tua presenza
Scendi su di noi
Vieni luce dei cuori
Dona forza e fedeltà
Fuoco eterno d'amore
Questa vita offriamo a te

**Vieni spirito, vieni spirito
Scendi su di noi**

**Vieni spirito, vieni spirito
Scendi su di noi**

*Vieni su noi Maranathà
Vieni su noi spirito*

**Vieni spirito, vieni spirito
Scendi su di noi
Vieni spirito, vieni spirito
Scendi su di noi, scendi su di noi**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, pace in terra agli uomini (x2 volte)

PRIMA LETTURA (Ger 1,4-5.17-19)

Dal libro del profeta Geremia

Nei giorni del re Giosia, mi fu rivolta questa parola del Signore:

«Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto,
prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato;
ti ho stabilito profeta delle nazioni.

Tu, dunque, stringi la veste ai fianchi, àlzati e di' loro tutto ciò che ti ordinerò;
non spaventarti di fronte a loro, altrimenti sarò io a farti paura davanti a loro.

Ed ecco, oggi io faccio di te come una città fortificata,
una colonna di ferro e un muro di bronzo contro tutto il paese,
contro i re di Giuda e i suoi capi, contro i suoi sacerdoti e il popolo del paese.

Ti faranno guerra, ma non ti vinceranno, perché io sono con te per salvarti». **Parola di Dio**

 **SALMO 70: La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza**

SECONDA LETTURA (1Cor 12,31-13,13)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, desiderate intensamente i carismi più grandi. E allora, vi mostro la via più sublime. Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita. E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri

e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla. E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo, per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe. La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà. Infatti, in modo imperfetto noi conosciamo e in modo imperfetto profetizziamo. Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà. Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Divenuto uomo, ho eliminato ciò che è da bambino.

Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia. Adesso conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!

Parola di Dio.

Alleluia, Alleluia, Alleluia, Alleluia

Dio ha visitato il suo popolo, ha fatto meraviglie per noi. Alleluia

Il lieto annuncio ai poveri è portato, la vera pace ai popoli è donata:

Dio ha fatto meraviglie per noi, Dio ha fatto meraviglie per noi! **Alleluia**

VANGELO (Lc 4,21-30)

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: "Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnaò, fallo anche qui, nella tua patria!"». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elìa, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elìa, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro».

All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

Parola del Signore

PREGHIERE DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, ogni giorno della nostra vita è un'occasione posta nelle nostre mani per contribuire all'edificazione del Regno di Dio. Invochiamo il Padre che è nei cieli, perché conceda a ciascuno di noi di camminare insieme nelle sue vie.

Preghiamo insieme e diciamo: **Manda il tuo Santo Spirito, Signore**

Preghiamo per il nostro Papa Francesco: lo Spirito Santo lo renda sempre più simile a Cristo, e tutta la Chiesa sia in comunione con lui, nel vincolo di amore, verità e grazia

请为我们的教宗祈祷:

天主，你拣选了你的仆人方济各继伯多禄位，做耶稣在世的代表牧放你的羊群，求圣神不断光照他，使他日益像似基督，并使整个教会与他共融。在真理和爱的纽带中，以便所有人都可以从你灵魂的牧羊人那里接受真理和恩典，为此，我们同声祈祷。

Preghiamo per le nostre diocesi e per le nostre comunità in cammino sinodale: cresca la comunione e sia favorita la partecipazione di tutti i battezzati

ħall-Knisja kollha, għad-djoċesijiet fejn aħna prezenti u għal komunitajiet tagħna: biex il-mixja Sinodali tgħina nkomplu niskopru id-don li aħna ulied Alla u b'hekk nikbru fil-komunjoni, tgħin il-partecipazzjoni tal-imgħamdin kollha, bħala membri ħajjin ta' ġisem wieħed.

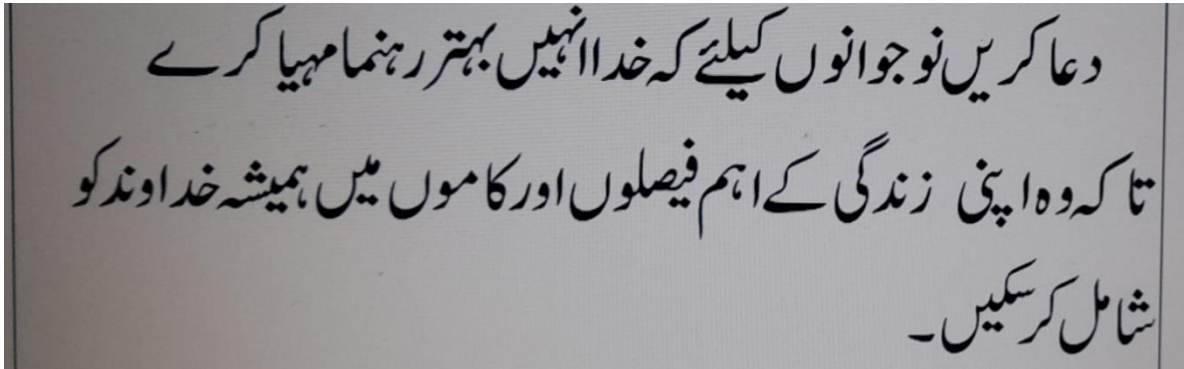
Preghiamo per la cura del creato: il Signore ci aiuti a proteggere la terra come la nostra stessa vita.

O Zot,te falenderojme per token dhe gjithcka ka. Na ndihmo ta ruajme si vete jeten tone.

Preghiamo per i tanti fratelli e sorelle colpiti dai mille volti della povertà: avvertano fattiva vicinanza e solidarietà, in modo particolare, della comunità credente.

Kita berdoa bagi saudara-saudari kita yang hidup dalam kemiskinan: baik dari segi politik, sosial, materi, eksistensi; karena mereka merasakan kedekatan dan solidaritas secara khusus dari kalangan orang beriman.

Preghiamo per i giovani: Dio fornisca sagge guide in modo che possano coinvolgere il Signore nel quotidiano della vita.



Preghiamo per le suore del consiglio uscente: il Signore le ricompensi, doni loro salute, gioia e serenità e le accompagni nella loro nuova missione

Trong tâm tình tạ ơn Chúa hôm nay, cùng với lòng biết ơn chân thành tới quý Sr trong ban cố vấn tiền nhiệm. Chúng ta hiệp lời cầu xin Chúa thương ban sức khỏe, niềm vui và lòng nhiệt thành xuống trên quý Sr. Đặc biệt xin Chúa trả công cân xứng cho những gì quý Sr đã cố gắng hiến cho tỉnh dòng của chúng ta. Nguyên xin Chúa thương chúc lành và đồng hành cùng quý Sr trong sứ vụ mới để trở nên những chứng nhân đích thực của tình Bác Ái giữa thời đại hôm nay.

Preghiamo per il nuovo Consiglio della provincia Euro-Mediterranea: il Signore benedica queste sorelle e la loro missione a servizio delle comunità e dei poveri

Doamne, îți mulțumim pentru noul consiliu provincial. Îți cerem binecuvântarea Ta pentru ca fiecare dintre ele să fie credincioasă misiunii încredințate în slujirea surorilor și a săracilor.

Padre buono e grande nell'amore, ascolta la nostra supplica, rimani con noi, custodisci il nostro cammino comune, rendilo fecondo nella fede, nella speranza, nella carità.
Per Cristo nostro Signore.

OFFERTORIO:

Guardiamo a te che sei maestro e Signore
chinato a terra stai ci mostri che l'amore
è cingersi il grembiule, sapersi inginocchiare
ci insegni che amare è servire.

E ti vediamo poi maestro e Signore
che lavi i piedi a noi che siamo tue creature
e cinto del grembiule che è il manto tuo regale
ci insegni che servire è regnare.

SANTO DELLE ALTEZZE

 **MISTERO DELLA FEDE e AGNELLO di DIO**

COMUNIONE:

Quando sono debole allora sono forte
perché tu sei la mia forza
Quando sono triste è in te che trovo gioia
perché tu sei la mia gioia

Gesù, io confido in te
Gesù, mi basta la tua grazia

**Sei la mia forza, la mia salvezza
sei la mia pace, sicuro rifugio
Nella tua grazia voglio restare
Santo Signore, sempre con te**

Quando sono povero (*allora sono ricco*)
allora sono ricco
perché sei la mia ricchezza
Quando son malato (*è in te che trovo vita*)
è in te che trovo vita
perché tu sei guarigione

FINALE:

Giovanna Antida ci parli ancor
e ci accompagni al volto dell'Amor:
"Segui la strada, corri perché
l'eco risuona: Dio tutto è!".

**Tu amerai è la tua felicità
e scoprirai cammini di libertà.
Tu amerai e loderai:
Dio compie prodigi con chi si fida di lui.**

**Fa' che impariamo Signore da te
che il più grande è chi più sa servire
chi si abbassa e chi si sa piegare
perché grande è soltanto l'amore.**



Gesù, io confido in te
Gesù, mi basta la tua grazia

**Sei la mia forza, la mia salvezza
sei la mia pace, sicuro rifugio
Nella tua grazia voglio restare
Santo Signore, sempre con te**

Sei la mia forza, la mia salvezza
sei la mia pace, sicuro rifugio
Nella tua grazia voglio restare
Santo Signore, sempre con te

Sei la mia forza, la mia salvezza
sei la mia pace, sicuro rifugio
Nella tua grazia voglio restare
Santo Signore, sempre con te

Quando sono debole, allora sono forte
perché tu sei la mia forza

Ciò che tu vuoi farò, mio Dio,
abbandonata tra le braccia tue.
Vivremo ancora la carità
e con coraggio la povertà.

Il grazie ancor continuerà
e darà frutto per l'umanità.
Noi siamo solo viandanti
che su questa terra cercano Te.

